

## Tecniche di innesto

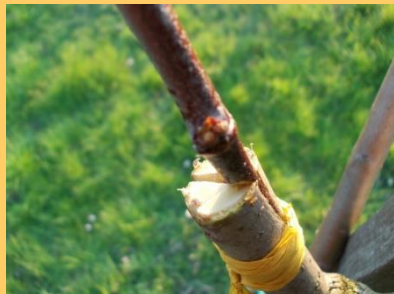
### A spacco

Si possono coniugare piante di diverse dimensioni ed età. L'innesto può essere effettuato direttamente sul tronco, ma anche su una branca laterale.

Le marze devono avere circa un anno di età ed avere diametro di 2-3 cm.

Prima di tutto bisogna tagliare il tronco o il ramo con un seghetto. Il tutto deve essere accuratamente rifinito senza lasciare sfilacciature che comprometterebbero la riuscita finale.

In seguito si effettua una profonda fenditura (almeno due o tre cm) nel centro. All'interno bisogna introdurre le marze opportunamente sagomate a cuneo. Di solito sono lunghe circa 10 cm. Si procede con la legatura e la copertura con mastice.



### A corona

Praticare con un segaccio un taglio del portainnesto in modo da formare una superficie piana. Effettuare quindi un taglio perpendicolare a quello precedente e sollevare dolcemente il cambio. Inserire la marza precedentemente preparata nella fessura. La marza sarà tagliata a "penna" e dovrà essere di circa 10 cm con quattro o cinque gemme.

E' opportuno mettere più di una marza in relazione alla grandezza del diametro del portainnesto, solitamente sono due o quattro.

Una volta eseguito l'innesto si lega con rafia avendo cura di coprire i tagli con del mastice.



### A penna

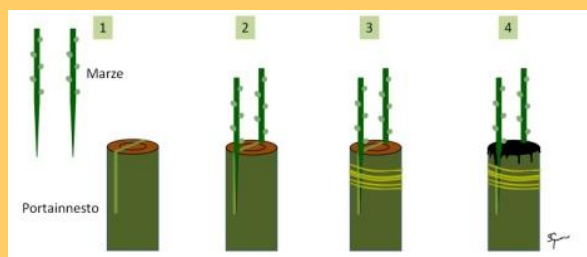
L'innesto a penna viene praticato nei mesi di aprile e maggio fino a metà giugno. E' tipico dell'olivo. La marza, grande come una penna, e portante due gemme si inserisce nelle corteccia del porta innesto opportunamente tagliata, si stringe con il filo di rafia, infine si sigilla prima con nastro gommato e poi con il mastice, si avvolge il tutto con un cappello di plastica per creare il caldo umido e si scopre dopo un mese.



## L'innesto

In agricoltura l'innesto è la pratica per la riproduzione delle piante realizzata con la fusione di due piante differenti detti rispettivamente portainnesto e marza di cui il primo, come il nome stesso suggerisce, costituisce la parte basale della pianta mentre il secondo la parte che produrrà frutti e/o fiori.

L'innesto consiste nell'impiantare sul portainnesto una marza, che rappresenta la porzione di un ramo, o una gemma del ramo. Vi sono varie tecniche di innesto che dipendono dal tipo di pianta e/o del periodo dell'anno in cui viene eseguito.



L'intervento prevede la sperimentazione degli innesti su 50 esemplari di peri selvatici censiti in loc.

*Aratholie Su Fundale* in agro del Comune di Talana.

L'amministrazione comunale e i volontari del Servizio Civile Nazionale ringraziano coloro che hanno partecipato all'evento e in particolare il tecnico Guido de Luigi per la propria disponibilità.

Sindaco: Tegas Franco

Dlp: Rossella Loi

Volontari Servizio Civile: Alessia Arzu

Fabiana Perino

Martino Loi

Roberta Perino



I^ EDIZIONE

**GIORNATA FORMATIVA IN FRUTTICOLTURA  
LA TECNICA DELL'INNESTO SUI PERI SELVATICI  
Nome scientifico *Pyras Pyrastrer* - Nome  
talanese *Pirastru* - Nome italiano *Perastro***

VENERDI' 15 aprile '16

DALLE 9:30 ALLE 13:30

LOCALITA' " SU ARATHOLI" (NEI PRESSI DELLA  
FONTANA SU FUNDALE)

La giornata sarà realizzata nell'ambito del progetto del Servizio Civile Nazionale "Usi civici: una risorsa per la comunità" (Anno 2015/2016) con la collaborazione dei volontari del SCN e alla presenza del tecnico dell'agenzia Laore Sardegna Guido De Luigi.